

Mostra collettiva "Colors of the soul"

Vernissage:

Venerdì 10 Novembre ore 19:00

Cocktail con musica dal vivo



10 Novembre | 4 Dicembre 2017

Lun 15:00 19:00
Mart-Sab
10:00 13:00 | 15:00 19:00
Dom Chiuso
INGRESSO LIBERO

Mon 3:00 p.m. 7:00 p.m.
Tue -Sat 10:00 a.m. 1:00 p.m.
3:00 p.m. 7:00 p.m.
Sun Closed
FREE ENTRY

www.galleria360.it - info@galleria360.it
Firenze, Via il Prato 11r Tel. +39 0552399570



Emi Osada
"Untitled"

Acrylic on Canvas - 53 x 65 cm

EMI OSADA is a Japanese painter who presents her artworks for the first time in Europe, at the exhibition "Colors of the soul" at Galleria360. Osada's paintings are soaked with the fascination of the Sol Levante tradition that dictates the rhythm of elegant and determined brushstrokes. The naturalistic vision is evoked through the synthetic force of the sign and through excited expressive rhythm: every brushstroke translates and carries on the canvas the artist's physical and emotional impulse, according to the Japanese dance "Nihon-buyo" and the calligraphic tradition of the "Sho-do". Figures drawn from the animal world take life from the rich mixture which, almost down with the tip of the brush, give to the image a vibrant effect, a strong geometric characterization, nearly "molecular". Turbulent drafts are intertwined on the pictorial surface in elegant arabesques, where color, intense and luminous, always follows the sensation aroused by the vision of life.

EMI OSADA è una pittrice giapponese che presenta le sue opere per la prima volta in Europa, nella mostra "Colori dell'anima" alla Galleria360. I dipinti di Osada sono imbevuti del fascino della tradizione del Sol Levante che detta il ritmo di eleganti e decise pennellate. La visione naturalistica viene evocata attraverso la forza sintetica del segno e attraverso un concitato ritmo espressivo: ogni pennellata traduce e veicola sulla tela impulsi fisici ed emozionali dell'artista, secondo le modalità della danza giapponese "Nihon-buyo" e della tradizione calligrafica dello "Sho-do". Figure tratte dal mondo animale prendono così vita dagli impasti corposi, che stesi quasi in punta di pennello, conferiscono all'immagine un effetto vibrante dalla forte caratterizzazione geometrica, quasi "molecolare". Stesure turbinose si intrecciano sulla superficie pittorica in eleganti arabeschi, dove il colore, intenso e luminoso, segue sempre il sentimento suscitato dalla visione della vita.



Lawrence R. Armstrong
"Eclipse"

Acrylic on Canvas - Wood - 51 x 147 cm

LAWRENCE R. ARMSTRONG is an American artist, highly appreciated on the international scene who has obtained several recognitions and important awards. His artworks represent a continuous exploration of the concept of layers; painting, emptied of a narrative and descriptive function, investigates relationships and meanings between the various levels through an extremely essential formal language.

LAWRENCE R. ARMSTRONG è un artista americano molto apprezzato nel panorama internazionale che ha ottenuto diversi premi e riconoscimenti importanti. Le sue opere rappresentano una continua esplorazione del concetto di strati; la pittura, svuotata di una funzione narrativa e descrittiva, indaga rapporti e significati tra i diversi livelli attraverso un linguaggio formale estremamente essenziale. Nelle opere di Armstrong, la composizione abbandona ogni contatto to reality and is characterized by the rhythm and the relationship between chromatic values and pictorial plans. Thus, the artist investigates the tensions among opposing forces, animating the surfaces of strong internal vibrations and giving rise to an abstraction that never fails in a meaningless decorative play, but that is always defined in the studied balance of space quantities, lines and colors. Armstrong is not only a talented artist, but also a successful architect and designer and CEO of a dynamic international architecture company.

Nelle opere di Armstrong, la composizione abbandona ogni richiamo o aggancio alla realtà, e viene scandita dal ritmo e dal rapporto tra valori cromatici e piani pittorici. L'artista indaga così le tensioni tra forze opposte, animando le superfici di forti vibrazioni interne e dando vita ad un'astrazione che non si risolve mai in un vuoto gioco decorativo, ma che si precisa sempre nello studiato equilibrio tra quantità spaziali, linee e colori. Armstrong non è solo un artista di talento, ma anche un architetto e designer di successo e amministratore delegato di un'azienda dinamica di architettura internazionale.



Kayo Sato
"Chiaro di luna"

Textiles - 100 x 230 cm

KAYO SATO was born in Fukuoka and she is a university professor of textile art. Sato is also the author of particular textile sculptures realized by weaving soft colored threads. A true and proper "fiber art" which constitutes an artistic universe increasingly expanding, where the recovery of the textile medium brings out and accentuates the anthropological and social aspect. In fact, wires, spindles and looms in many patriarchal societies have been used as weapons of women minority discrimination, instead in the artist's hands, they become redemption symbols of the feminine freedoms and creativity. By relying on the slowness and rituality of the gesture, on the construction of the power wire, Sato creates enveloping textures, labyrinthine warps, which now seem to give shape to the warmth of a sunset, now to the depth of the sea, now to the immensity of the sky. The Japanese artist evokes a soft and light sculpture, that combines the love for artisan-ship with the artistic inspiration, creating sculptures with a strong pictorial value.

KAYO SATO nasce a Fukuoka ed è docente universitaria di arte tessile. Sato è inoltre l'autrice di particolari sculture tessili realizzate intrecciando morbidi fili colorati. Una vera e propria "arte delle fibre" che costituisce un universo artistico sempre più in espansione, dove il recupero del medium tessile fa emergere ed accentua l'aspetto antropologico e sociale. Infatti, fili, fusi e telai in molte società patriarcali sono stati usati come armi di discriminazione minoritaria della donna, nelle mani dell'artista diventano invece simboli di un riscatto delle libertà e della creatività femminili. Affidandosi alla lentezza e ritualità del gesto, al potere costruttivo del filo, Sato crea trame avvolgenti, labirintici orditi, che sembrano dar ora forma al calore di un tramonto, ora alla profondità del mare, ora all'immensità del cielo. L'artista giapponese evoca una scultura morbida e leggera, che unisce l'amore per l'artigianato all'ispirazione artistica, dando vita a sculture dalla forte valenza pittorica.



Pedro Alberti
"The ultimate brunch"

Mixed media on paper - 120 x 84 cm

PEDRO ALBERTI, originally from Argentina, is the author of artworks where different elements and heterogeneous materials are called to dialogue with each other. Alberti's visual proposal is undoubtedly singular inasmuch entirely played on the expressive and evocative power of composite images, which are overlapped and mingle with stratifications of raw canvas and organic hues. Continuous shortcuts are not only created on a perceptive level but also on the meaning one, as in "The ultimate brunch", where the famous iconographic reference at the last dinner turns into an enigmatic space that hosts the silhouettes of the most powerful men who have changed the world, highlighting with a desecrating verve the subtle correspondence between art and life. Alberti's art, in fact, gives rise to multi-dimensional spaces in which the artist's thoughts follow one another in a continuous flow, that invests life and its symbols by creating an indelible and tangible trace on the pictorial surface.

PEDRO ALBERTI, originario dell'Argentina, è l'autore di opere dove elementi diversi e materiali eterogenei sono chiamati a dialogare tra loro. Quella di Alberti è indubbiamente una singolare proposta visiva interamente giocata sulla potenza espressiva ed evocativa di immagini composite, che si sovrappongono e si mescolano con stratificazioni di tela grezza e tinte organiche. Continui cortocircuiti non sono creati solo a livello percettivo ma anche del significato, come in "The ultimate brunch" dove il celebre riferimento iconografico all'ultima cena si trasforma in un enigmatico spazio che accoglie le silhouette dei più potenti uomini che hanno cambiato il mondo, evidenziando con una verve dissacrante la sottile corrispondenza tra arte e vita. L'arte di Alberti infatti dà origine a spazi multi-dimensionali nei quali i pensieri dell'artista si susseguono in un flusso continuo, che investe la vita ed i suoi simboli creando una traccia indelebile e tangibile sulla superficie pittorica.



Veronika Wifvesson
"Untitled"

Acrylic on Canvas - 100 x 100 cm

VERONIKA WIFVESSON, is a Swedish artist cultured and deep. The style, synthetic and devoid of artificiality, create a contemplative and engaging painting, able to transform the artwork into a kind of permeable diaphragm which, through dense curtains of bright colors, leads towards the silence of an inner dialogue with themselves. In fact, the artist eliminates the most descriptive aspects of the representation, reducing it to simple and universal geometric forms, like the circle.

VERONIKA WIFVESSON, è un'artista svedese colta e profonda. Lo stile sintetico e privo di artifici osità, dà vita ad una pittura contemplativa e coinvolgente, capace di trasformare l'opera in una sorta di diaframma permeabile che, tramite dense cortine di colori squillanti, conduce verso il silenzio di un dialogo interiore con se stessi. L'artista infatti elimina gli aspetti più descrittivi della rappresentazione, riducendola a forme geometriche semplici e universali, come ad esempio il cerchio.

Se per K.Noland i cerchi concentrici sono bersagli che esaltano il valore espressivo e dinamico del colore negando ogni riferimento emotivo, nella pittura della Wifvesson esso diventa simbolo di perfezione, armonia ed espressione della dimensione spirituale, in quanto forma che per antonomasia contiene e racchiude in sé, ripetendo sulla terra l'ordine cosmico. Quella della Wifvesson è un'arte legata alle più intime necessità interiori, dove forme e colori corrispondono e sono espressione di sentimenti precisi, umanamente condivisi.